



**PICCOLA RACCOLTA  
DI PALLE RACCONTATE DAI MASS MEDIA  
NELLE CRISI INTERNAZIONALI**

## PRESENTAZIONE

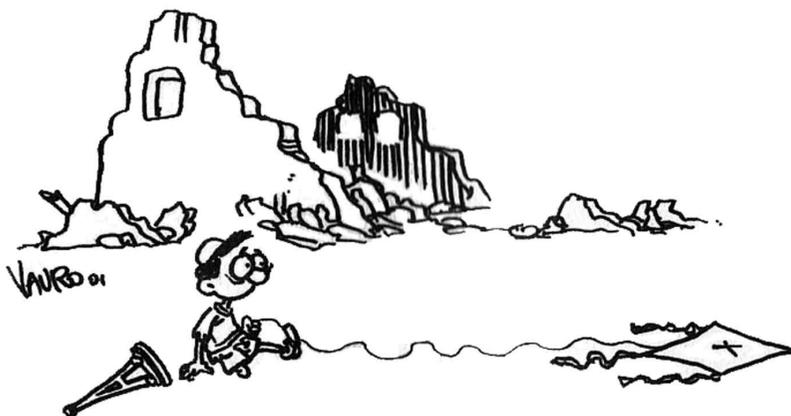
PERCHE' QUESTO QUADERNO

*"...Ci preparano dicendo molte cose, alcune vere, altre semivere, altre del tutto false. Così sarà molto difficile districarsi fra informazione e disinformazione".*

Giulietto Chiesa

*La guerra come menzogna.*

KABUL:  
TORNANO A VOLARE GLI AQUILONI



Oggi l'informazione è sempre più manipolata; il sistema dell'informazione non si limita a influenzare l'opinione pubblica, ma è una fabbrica di consenso. Nel campo delle relazioni internazionali e specialmente nelle situazioni di crisi o di guerre è ancora più difficile ottenere informazioni chiare e precise.

Nel 1991, durante la prima azione di guerra della Nato contro l'Iraq, i mezzi di informazione hanno inventato la favola delle "bombe intelligenti", capaci di fare distinzione tra "buoni" e "cattivi". Solo a cose fatte le stesse autorità militari statunitensi hanno spiegato che le "bombe intelligenti" erano state solamente il 7 per cento degli ordigni sganciati. Come se non bastasse, 77 "bombe intelligenti" su 167 hanno mancato il bersaglio.

E il 70 per cento delle 80 mila tonnellate d'esplosivo sganciate durante "Desert

Storm" ha raggiunto obiettivi diversi dai prefissati. Tutto questo è stato occultato e ancora oggi qualcuno cerca di riproporci la "palla" degli ordigni selettivi.

Abbiamo "raccolto" molte di queste "palle di guerra" tra dicembre e marzo 2003. Da allora molte di queste palle sono invecchiate in quanto disvelate - grazie a inchieste approfondite o dal semplice svolgersi degli eventi - come tali anche dai mezzi di "informazione ufficiali.

Non si può costruire un "altro modo possibile" se non si cambia sia il sistema di produzione e diffusione dell'informazione, sia il nostro atteggiamento verso di essa. Questo quadernetto vuol essere un piccolo promemoria per il futuro.

**Coordinamento Pace**

05/09/04



Faremo la guerra in  
Afghanistan per "liberare  
le donne dal burka"

*Novembre 2001: l'esercito USA  
entra in Kabul: i media ci  
mostrano la "liberazione delle  
donne afghane dal burka"*

*Fonte: Tutti i Tg  
e le trasmissioni che  
hanno dissertato di guerra.*

Gli USA lanciano aiuti  
umanitari in Afghanistan

Sono passati due anni da quell'evento.

- oggi non c'è più l'obbligo di portare il velo e di vedere il mondo a quadretti;
- oggi le bambine non hanno più il divieto di andare a scuola;
- oggi le donne possono andare a lavorare;

*però*

- soprattutto fuori da Kabul se le donne escono senza il burka sono minacciate e picchiate;
- nei fatti molti genitori non mandano a scuola le loro bambine per paura che le stesse vengano minacciate, picchiate e/o violentate;
- molte donne, pur potendo farlo, non vanno a lavorare per paura di azioni violente da parte di uomini armati.

*AFGHANISTAN bombe e "aiuti umanitari"*

Vengono scaricate dagli aerei delle belle scatole gialle contenenti cibo. Peccato che sono delle stesso colore delle bombe a grappolo. Per cercare di prendere il cibo si passa sulle mine e si salta per aria.



Le armi di distruzione di massa irachene (missili, bombe, ordigni atomici e non, armi chimiche e altri mezzi di sterminio) mai trovate dagli ispettori ONU non sono state trovate nemmeno dalle centinaia di agenti mandati dagli USA.

Il capo degli ispettori ONU in Iraq Hans Blix, dopo essere andato in pensione e quindi senza più vincoli istituzionali ha potuto esprimere il suo parere. In un'intervista al Guardian dice "Quei bastardi del Pentagono mi osteggiavano perché mi consideravano uno nominato da Clinton. Dicevano che ero compiacente con l'Iraq ma in realtà intendevano dire che non ero abbastanza compiacente con loro. Bush non ha voluto il disarmo pacifico, ma la guerra con morti e distruzioni".

Fonte: *Il Manifesto* 12 giugno 2003.

~~ese~~ E allora perché non si autoattaccano? Vedi Patriot act per cui centinaia di persone sono in carcere non si sa chi sono, non si sa perché e gli avvocati non possono avvicinarli.

~~ese~~ Come mai a Guantanamo (lager USA in cui sono incaprettati i talebani) non viene rispettato nessun diritto e tantomeno la convenzione di Ginevra?

~~ese~~ La Turchia nelle cui prigioni è di regola la tortura e, per le donne, lo stupro è uno dei maggiori alleati USA

~~ese~~ Israele pratica nei confronti dei palestinesi tutti i crimini possibili (uccisioni mirate cioè assassini senza processo, bombardamenti sulla popolazione civile, requisizione di territori, costruzione abusiva di insediamenti, distruzione di case e alberi, furto di acqua, arresti immotivati, invasioni di villaggi, ecc.) eppure è partner privilegiato degli USA.



Israele possiede atomiche, armi chimiche, armi batteriologiche, ma è amica degli USA



1991 - L'Iraq invade il Kuwait: l'asserzione è vera e si forma una coalizione a difesa del Kuwait

2003 - Gli Usa invadono l'Iraq: in questo caso l'asserzione non ha valore cioè se le più grandi potenze invadono un paese con la scusa di portare la democrazia (e magari prendersi il petrolio) allora l'invasione è legittima.



U.S.A: la più grande  
democrazia del mondo



Sondaggi  
in Gran Bretagna

20.03.2003 Fonte:

Radio Giornale RAI 1 (intorno alle 7.30)

Un giornalista ha sostenuto che da questa mattina i sondaggi nel Regno Unito davano la maggior parte dell'opinione pubblica favorevole all'intervento armato in quanto, essendo cominciato l'attacco, la nazione vuole fare sentire il supporto ai propri "ragazzi". Lo stesso giornalista dice esplicitamente che fino a ieri la maggioranza dell'opinione pubblica era contraria all'intervento.

Peccato che alle ultime elezioni sia successo di tutto:

✂ Bush non è stato votato ma nominato dopo che è stato interrotto il conteggio dei voti da un tribunale della Florida uno stato governato dal fratello dello stesso presidente, figlio a sua volta di un ex presidente

✂ Per essere eletti alle più importanti cariche istituzionali occorre essere multimilionari

✂ Bush è stato votato dal 18% scarso degli elettori

✂ Emanato il "patriot Act" che autorizza arresti senza garanzie

✂ Migliaia di pacifisti vengono arrestati solo perché dissentono dalla politica di Bush

✂ Proibito alle telecamere di riprendere i soldati morti che ritornano dal fronte

Fonte: Giulietto Chiesa "Superclan"

La domanda è: dato che l'attacco è iniziato alle 2.35 AM ora di Londra e che l'intervento del giornalista era delle 6.30 AM ora di Londra, quando avrebbero fatto questo sondaggio? Alle 4 di mattina svegliando gli intervistati? Il giornalista bugiardo e' Carlo Ciccone.

La coalizione contro  
l'Iraq sta crescendo  
sempre di più ed è più  
numerosa di quella  
per la guerra del '91

20.03.2003  
Donald Rumsfeld  
Fonte: La7 - Diretta CNN

Purtroppo la guerra del '91 aveva il via libera dell'ONU quindi la coalizione era molto più ampia.

Questa non è la guerra  
privata degli USA  
ma è la guerra di  
una coalizione

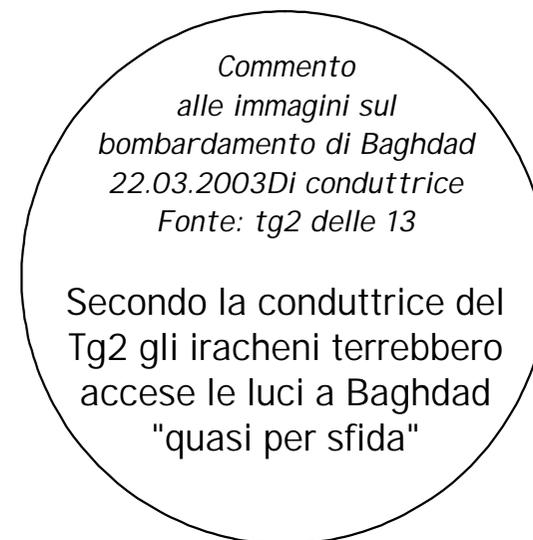
La cosiddetta coalizione comprende anche paesi come:  
Afghanistan, Albania, Bulgaria, Colombia, Palau, Macedonia,  
Lituania, Marocco.  
Non assomiglia piuttosto ad una guerra degli USA che vengono aiutati  
dai vassalli?  
La coalizione dei costretti, corrotti e intimiditi?

Fonte: "Ma come hai ridotto questo paese" - M. Moore



I servizi segreti britannici (nota del 5 Febbraio 2003) hanno dichiarato di non aver trovato alcuna relazione tra Osama Bin Laden e Saddam Hussein. L'incompatibilità tra Osama e Saddam è dovuta alla creazione da parte di Saddam Hussein di uno stato laico in Iraq come documentato da Foreign Policy il 1° Gennaio 2003

*Fonte: "Ma come hai ridotto questo paese" - M. Moore*



*Accidenti!*

*Che inaudita provocazione hanno fatto i cittadini di Baghdad: tengono accese le luci contro i poveri statunitensi che stanno solo bombardando!*

A parte che contro i missili cruise l'oscuramento è del tutto inutile, ma davvero l'imbecillità e la faziosità di certi conduttori/trici non ha limiti.

A nessuno viene in mente che gli abitanti di Baghdad non vogliono semplicemente privarsi dell'illuminazione visto che non servirebbe 'spegnere' la città?

*Fonte: "Ma come hai ridotto questo paese" - M. Moore*



La cartina ha titolo: "L'arsenale proibito del rais"; una didascalia recita: "Dove sono custoditi gli ordigni chimici, biologici e il materiale nucleare iracheno", dando per scontato -cosa fino ad oggi non provata- che l'Iraq nasconda ordigni di questo tipo. Sulla mappa in questione sono indicati ben 21 siti dove si troverebbero gli ordigni chimici, 20 siti di armi nucleari, e 10 siti di armi biologiche.

Lo sa Panorama e non lo sa né la Cia nè gli ispettori dell'ONU? E chi gliel'ha detto a Panorama?



Oppure a fare affari? tutti gli appalti a società pro Bush"

La guerra non è ancora finita e si sa già chi ricostruirà. Appalti alla società di cui l'attuale vice-presidente degli Usa Richard Cheney è stato presidente fino al 2000 e ad alle società pro-Bush...

Fonte: Corriere della sera, domenica 23 marzo 2003, p.8  
Redazione

QUANTE CONVENZIONI  
DI GINEVRA ESISTONO?

Il Ministro della Difesa degli Stati Uniti, Donald Rumsfeld, protesta per le immagini di prigionieri americani trasmesse dalla televisione AL JAZEERA, poichè non rispettano la Convenzione di Ginevra per ciò che riguarda i prigionieri di guerra.

23.03.2003  
Fonte: TG5, ore 17:40

E' veramente paradossale la vibrata protesta di Donald Rumsfeld, che censura le trasmissioni di AL JAZEERA nelle quali si vedono le drammatiche immagini dei soldati Americani prigionieri degli Iracheni. Eppure, senza che nessuno denunciassse la violazione della Convenzione di Ginevra, abbiamo visto servizi televisivi e fotografie su tutti i giornali del mondo, che riprendevano prigionieri Iracheni nelle mani dei soldati Americani.

Le armi chimiche  
ci sono. Saddam ha usato  
le armi chimiche dopo la  
guerra del 1991 contro i kurdi

*Di Gen. Carlo Cabigiosu Fonte: TG1  
speciale domenica 23.03.03 ora 23.25*

Alla domanda "e le armi chimiche perché non si trovano ancora?" il Generale Carlo Cabigiosu risponde "ci sono e la prova è l'insistenza di Powell nel denunciarne l'esistenza. Altrimenti non si spiegherebbe. Anche nel 1991 l'Iraq le aveva, non le ha usate se non dopo contro i kurdi"

La dimostrazione che le armi chimiche esistono è perfetta: lo dice Powell quindi ci sono.

Sull'uso poi nei confronti dei Kurdi, Saddam in effetti ha usato i gas ma lo ha fatto prima della guerra del golfo e non dopo. E soprattutto lo ha fatto con gas ed elicotteri statunitensi.



Il sondaggio (presente all'indirizzo  
[http://abcnews.go.com/sections/us/DailyNews/iraq\\_poll030321.html](http://abcnews.go.com/sections/us/DailyNews/iraq_poll030321.html)) però  
indica che il supporto a Bush sull'Iraq è del 65 %, mentre quello per la  
guerra è del 72 %.

Vabbe' ha semplicemente arrotondato... Le cose vanno semplificate senno'  
la gente non capisce

La traduzione esatta è "colpisci e terrorizza"  
A proposito di terrorismo....

24.03.2003 di Andrea Spila (Traduttori per la Pace)

Il bombardamento  
sull'ambasciata cinese  
a Belgrado è stato causato  
da errori sulle mappe  
fornite dalla CIA

*Fonte: Nato - 1999 21/3/03*

"L'ambasciata della Repubblica popolare di Cina in Jugoslavia si trova nel quartiere di Novi Beograd. E' un edificio moderno progettato e costruito per conto dei cinesi nei primi anni 90...Nessun possibile equivoco su eventuali precedenti inquilini, nessun segreto sull'indirizzo di quell'ambasciata che non potesse essere svelato da qualsiasi tassista di Belgrado."

*Fonte Ennio Remondino - La televisione va alla guerra*

La 51<sup>ma</sup> divisione  
irakena, composta di  
8000 uomini, si è arresa  
al completo con il suo  
comandante. I prigionieri  
irakeni sono arrivati alla  
cifra di 3000.

*25.03.2003  
di numerosi giornalisti di tutti i TG  
Fonte: TV nazionali*

Come è possibile che possano arrendersi 8000 uomini e i prigionieri essere in tutto solo 3000?

Questa evidente baggianata è stata ripetuta per giorni e spesso dal medesimo inviato.

Finalmente un esperto militare, non un giornalista, (Marcelletti su LA7) ha detto che non si era arresa la 51a divisione ma solo il suo comandante.

La Russia  
accusata di aiutare  
l'Irak smentisce

Powell aveva accusato la Russia di aiutare con mezzi e tecnici gli Irakeni, spiegandone così la capacità di resistenza, il governo Russo smentisce con una telefonata ad Al Jazira

25.03.2003

Fonte: *aljazeera.net*

Il governo polacco  
aveva smentito  
il coinvolgimento  
di truppe speciali  
nella guerra

...fino a quando non sono stati fotografati ad Umm Qasr  
Una foto rivela che la Polonia partecipa alla guerra.

25.03.2003 Fonte: *repubblica.it*

Il portavoce del Ministero degli Esteri russo ha smentito alla tv Aljazeera le due accuse rivolte dagli Usa alla Russia. La prima riguarda la presenza in Iraq di tecnici russi in grado di disturbare le comunicazioni satellitari di supporto ai bombardamenti angloamericani, mentre la seconda fa riferimento alla vendita di armi proibite all'Iraq da parte di ditte russe. Il "Washington Post" afferma che i russi, violando l'embargo, nei giorni precedenti l'attacco hanno venduto all'Iraq sia missili che modernissime apparecchiature elettroniche antiaeree.

Fonte: *Al Jazeera.net*

Una delle due è una palla.

### Guerra contro la Serbia

Il ministro della difesa americano William Cohen l'11 luglio 1999 dichiara "Abbiamo inferto un colpo durissimo alla potenza militare serba, distruggendo più del 50% della sua artiglieria e un terzo dei suoi mezzi corazzati"

Qualche settimana dopo la resa di Milosevic, la rivista americana Newseek pubblicò il bilancio segreto dell'US Air Force sui bersagli militari jugoslavi davvero colpiti in tre mesi di incursioni aeree e di missili Nato: 14 tanks 18 blindati e 20 pezzi di artiglieria.

Quanti soldi e soprattutto quanti civili uccisi e quanti ponti, quante case, ospedali, scuole, mercati, quanti danni ambientali per un risultato così limitato?

*Fonte: Ennio Remondino*

*"La televisione va alla guerra" pag. 56-57*

### Armi nucleari

29 novembre 1984 Andreotti scrive un telegramma al sindaco della Maddalena spiegando che la vociferata presenza di testate nucleari nell'arcipelago è il frutto delle "speculazioni di stampa"

fonte: Carta anno V n. 45

Oggi si sa con certezza della presenza di armi nucleari nell'arcipelago della Maddalena.

Una componente del comitato sardo "Gettiamo le basi" ha dichiarato (novembre 2003):

"L'ipotesi di un incidente non è fantascienza ma un rischio reale. Basta dire che a Santo Srtefano i sottomarini con il loro carico di testate nucleari sono ormeggiati a pochi metri da un grande deposito di munizioni e da un deposito di carburante, in violazione delle norme stabilite dall'AIEA (Agenzia Internazionale sull'energia atomica)."

Iraq 1991  
Guerra del Golfo

In Iraq vengono usate  
"bombe intelligenti" che  
centrano l'obiettivo senza  
colpire gli innocenti.

*Fonte: tutti*

Successivamente, finita la guerra la stessa aeronautica militare statunitense ci spiegherà che le bombe intelligenti erano soltanto il 7% degli ordigni sganciati, che fra le stesse bombe guidate, ben 77 su 167 mancarono il bersaglio, che di 80.000 tonnellate di esplosivo sganciate il 70% aveva mancato il bersaglio, mentre soltanto 4 missili Patriot su 10 erano riusciti a colpire gli Scud iracheni.

*Fonte: Ennio Remondino "La televisione va alla guerra"*

Iraq 1991  
Guerra del Golfo

Le televisioni di tutto il mondo  
mostrano una giovane che  
racconta che i soldati iracheni  
nell'ospedale di Kuwait City  
avevano staccato la corrente  
uccidendo tutti i bambini  
in incubatrice.

Più tardi si scoprì che il raccapricciante episodio non era mai accaduto, che la "quindicenne sfuggita allo sterminio" era la ventunenne figlia dell'ambasciatore kuwaitiano alle Nazioni Unite che non si era mai allontanata da New York.

Questa storia, rivolta ad aumentare il consenso all'intervento contro l'Iraq, è stata commissionata dalla Famiglia Reale del Kuwait all'Agenzia di relazioni pubbliche Hill & Knowlton.

*Fonte: Ennio Remondino "La televisione va alla guerra"*

### Romania (1989)

Durante la rivoluzione rumena del 1989 venne trovata a Timisoara una fossa comune con migliaia di cadaveri di persone mutilate e torturate. Un giornalista arrivò a scandirne il numero preciso 4632 vittime. "La più atroce carneficina della metà del ventesimo secolo" titolò qualcuno.

"Il più grande inganno mondiale dopo l'invenzione della televisione commentò Ignazion Ramonet su Le Monde Diplomatique. Quei 4632 cadaveri semplicemente non erano mai esistiti.

*Fonte: Ennio Remondino "La televisione va alla guerra*

1999

### Guerra alla Serbia

La decisione di affidare la soluzione della crisi in Kosovo ai bombardieri Nato è seguita all'esecuzione sommaria di 45 civili albanesi da parte della polizia serba.

I 45 morti di Racak erano veri purtroppo, ma non erano stati uccisi da una esecuzione sommaria ma erano vittime kosovaro-albanesi, di due giorni di terribili combattimenti fra la guerriglia albanese e i reparti speciali della polizia serba .

A PROPOSITO DI ARMI  
DI DISTRUZIONI DI MASSA

Donald Rumsfeld dixit: "Il messaggio e' che ci sono conoscenze risapute, ci sono cose che sappiamo di sapere. Ci sono cose sconosciute. Che significa dire che ci sono cose che ora noi sappiamo che non sapevamo. Ma ce ne sono anche che sono non conoscenze sconosciute... cose che non sappiamo di non sapere. E ogni anno ne scopriamo qualcuna in piu' di queste non conoscenze sconosciute".

*fonte: Articolo di John Pilger  
su il Manifesto (novembre 2003)*

Le cose sconosciute che si conoscono sempre più, secondo Rumsfeld sarebbero le armi di distruzione di massa di Saddam Hussein, mai trovate.



Ciò  
che dice  
Bush!

Ray McGovern, un ex analista della CIA e amico del padre di Bush: "ora sappiamo che nessun altro Presidente degli Stati Uniti ha mai mentito così male e così spesso e in modo tanto palese... ora si deve presumere che menta tutte le volte che dice qualcosa".

*fonte: Articolo di John Pilger su il Manifesto (novembre 2003)*

### Articolo 51

"L'articolo 51 (della carta costitutiva delle Nazioni Unite), alla quale vi siete spesso riferiti in passato perché dite che permette solo azioni di autodifesa... attualmente si può intendere in modo più vasto perché prevede il diritto degli stati di compiere quelle che sono denominate come "azioni preventive".

*Jack Straw, consigliere di Bush,  
su Radio 4 della BBC*

Ogni parola di Straw e' falsa, un'invenzione. L'articolo 51 non fa riferimento al "diritto degli Stati di intraprendere azioni preventive" o a nulla di simile. Da nessuna parte in quella carta costitutiva vi e' un qualsiasi riferimento a cio'.

L'articolo 51 si riferisce soltanto "al diritto inerente gli individui o la collettività all'auto-difesa se vi e' un attacco armato" e procede con ulteriori restrizioni a questo diritto. Inoltre, sulla carta costitutiva dell'ONU e' previsto che qualunque Stato che si arroghi il diritto di dichiarare guerre preventive sia fuorilegge.

*fonte: Articolo di John Pilger su il Manifesto (novembre 2003)*

### Serbia 12.4.1999 L'accelerato di Grdelica

Un cacciabombardiere della Nato colpì un treno in transito sul ponte di Grdelica, nel sud della Serbia. 14 morti in quel "danno collaterale". "il dramma si è consumato in un secondo" spiegò a Bruxelles un addolorato generale Clark alla stampa mondiale "pochi attimi a disposizione del pilota per tenere l'aereo in volo, individuare il bersaglio, puntare e lanciare", mentre scorrevano le immagini di un treno molto veloce che usciva da una galleria e si avventava sul ponte giusto in tempo per incontrare la sua bomba.

Di bombe in realtà ne arrivarono due, ma sul secondo attacco dello stesso caccia su un treno ormai fermo e in fiamme, il filmato e il generale Clark non si soffermarono.

Da Belgrado si parlò di falsità di filmato manipolato, si denunciano i soliti artifici della Nato. Ma loro sono i cattivi, chi gli crede?

L'anno dopo un quotidiano tedesco rivelò la clamorosa presa in giro attuata dalla Nato.

Il video offerto in visione ai 400 giornalisti di Bruxelles come prova dell'inevitabilità dell'incidente proponeva immagini accelerate di almeno tre volte. Il treno colpito, secondo quelle immagini manipolate, avrebbe corso ad almeno 300 km l'ora.



Ma la tortura è democrazia?

Le forze occupanti USA hanno liberato i primi otto degli oltre 300 cittadini arabi tenuti da mesi nei campi di detenzione in Iraq. Si tratta di cinque giordani, due libanesi e di un siriano arrivati nella capitale giordana con un piccolo aereo della Croce Rossa internazionale.

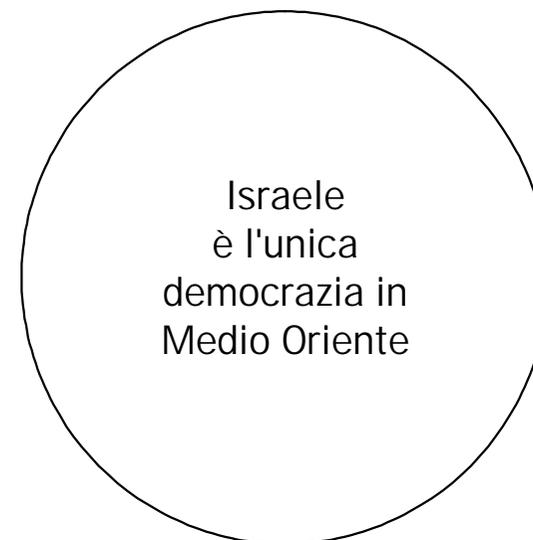
Tre di loro erano partiti per ragioni di studio o di lavoro per l'Iraq in ottime condizioni fisiche e sono tornati con gravi menomazioni conseguenti ad "incidenti" avvenuti, secondo la CRI, durante la detenzione. Ad uno dei giordani è stata addirittura amputata una gamba all'altezza del ginocchio.

*Fonte Il Manifesto 14-12-2003 (Notizia ripresa dalla stampa Usa)*

La notizia di un incontro all'aeroporto di Praga tra Mohammed Atta e Ahmed Khalil Ibrahim Samir al-Ani, sostenuta in un primo momento dalle autorità di Praga e propagandata dallo stesso vicepresidente Dick Cheney, sembrò fornire il tanto sospirato "casus belli". Anche questa pista, come la presenza di armi di distruzioni di massa in Iraq era una invenzione. Questo incontro è stato smentito dalla stessa stampa USA (13 dicembre 2003 - New York Times).

Due dei collaboratori di Bin Laden presi dagli USA hanno sostenuto che al-Quaida non ha mai avuto rapporto con gli iracheni giudicati "corrotti, ipocriti, non religiosi, soggiacenti ai vizi dell'occidente" e per nulla convinti della necessità di distruggere Israele e liberare la guerra santa. E' emerso invece che Mohammed Atta nell'aprile 2001 non solo non si incontrava a Praga con l'agente iracheno ma si trovava a Virginia Beach.

*Fonte Il Manifesto 14 dicembre 2003*



Queste, secondo voi, sono operazioni di sicurezza?

14.10.2003 alle 4,30 di notte soldati israeliani hanno fatto incursione in casa di Anas Jawabra, un ragazzo di 16 anni che vive con la sua famiglia vicina a Hebron.(territorio palestinese occupato da Israele). Trascinato fuori dal suo letto, bendato, legato è stato ripetutamente picchiato e preso a calci dai soldati e poi portato a Kfar Atzion, campo militare di detenzione dove dopo torture e minacce è stato costretto a "confessare" di aver tirato pietre e molotov contro i militari israeliani.

Dall'inizio della seconda intifada, tre anni fa, più di 2000 tra bambini e ragazzi palestinesi sono stati arrestati a scuola, in strada, ai check point e in raid notturni.

*Fonte: Defense for Children International riportata su Il Manifesto 17.12.2003*

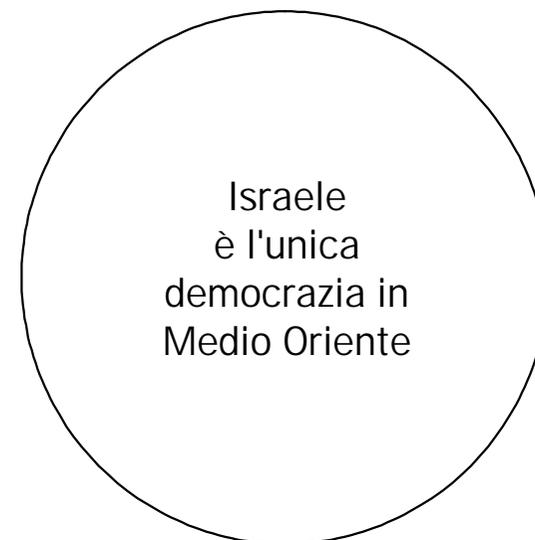
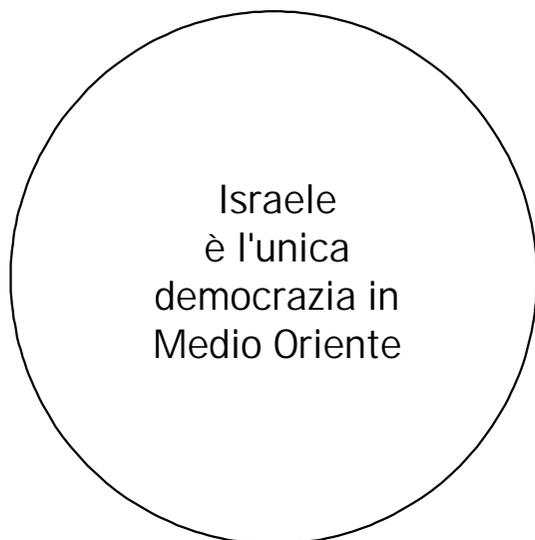
Dall'inizio della II intifada più di 2.000 fra bambini e ragazzi sono stati arrestati a scuola, in strada, ai check point e in raid notturni.

Nell'aprile 2002 è stato adottato l'ordine militare n. 1500 che permette la detenzione fino a 18 giorni senza accesso a rappresentanza legale.

Oggi su un totale di 300-350 ragazzi detenuti, 35 sono sotto "detenzione amministrativa" cioè sei mesi di carcere rinnovabili con accusa segreta.

In alcune carceri contro i bambini e i ragazzi palestinesi vengono praticati inganni, minacce, torture fisiche e psicologiche: dormono sul pavimento tormentati da topi e insetti, al freddo d'inverno e senza aria d'estate. Le razioni di cibo sono sotto il livello minimo nutrizionale. A seguito di intossicazione per cibo avariato è stata negata loro l'assistenza sanitaria ed è consentito l'uso del bagno solo per tre volte al giorno.

*Fonte: Defense for Children International*



In Israele c'è una prigione segreta (di una si hanno prove, su altre ci sono ragionevoli ipotesi), si chiama EDIFICIO 1391. Posto vicino alla linea verde, la frontiera prima del 1967 tra Israele e Cisgiordania non figura sulle mappe, è stato cancellato dalle foto aeree.

Tranne un numero ristretto di alti funzionari, nessuno sa quante persone siano incarcerate in questa prigione segreta né cosa vi succeda. Testimonianze di ex detenuti lasciano intuire che sia stracolmo di prigionieri, soprattutto libanesi, catturati durante i 18 anni di occupazione israeliana. Ultimamente ci hanno incarcerato anche palestinesi.

"Chiunque entri in questo carcere è a rischio di scomparire" dice Leah Tsemel, avvocatessa israeliana specializzata nella difesa dei palestinesi.

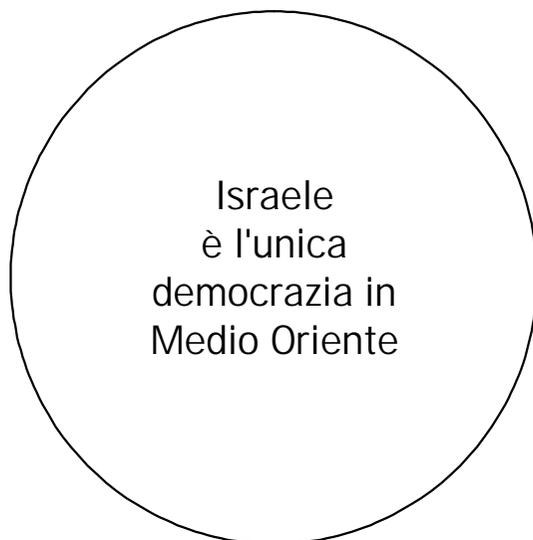
*Fonte: Le monde diplomatique novembre 2003 articolo "L'edificio 1391, la Guantanamo di Israele"*

"Recentemente alcuni soldati israeliani appena diciottenni hanno impedito il passaggio ad uno sbarramento ad una giovane palestinese che stava per partorire provocando la morte del bambino."

Dichiarazione di Leah Tsemel avvocatessa israeliana 20 Settembre 2003

E non è l'unico caso...

*Fonte: Le monde diplomatique novembre- 14 Novembre 2003 articolo "bambini che muoiono, bambini che uccidono"*



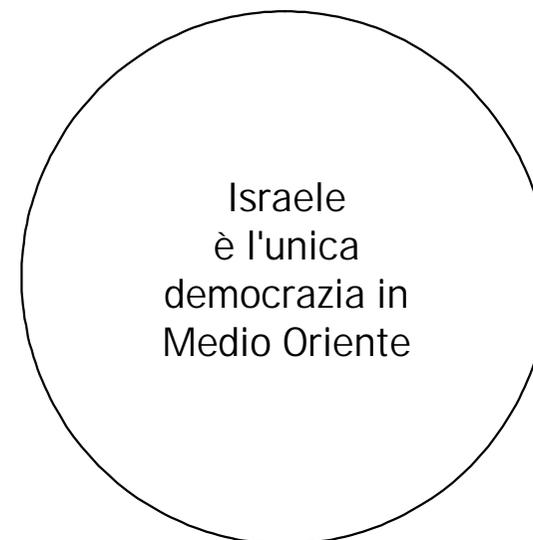
Israele  
è l'unica  
democrazia in  
Medio Oriente

Domenica 13 dicembre 2003

Kamleh Al-Shuli, studentessa universitaria, madre di due figli è stata uccisa dai soldati israeliani a un posto di blocco volante vicino a Nablus (Cisgiordania).

Era in taxi e stava recandosi all'Università.

*Fonte: Il manifesto 14 dicembre 2003 Michele Giorgio*



Israele  
è l'unica  
democrazia in  
Medio Oriente

Israele occupa i territori palestinesi.

Molti giovani si rifiutano di prestare servizio militare nei territori occupati e per questo vengono condannati alla galera.

Ecco cosa ha dichiarato il refusnik Shmri Tsameret:

"Un paese che opprime 3,5 milioni di persone e nega i loro diritti umani fondamentali, non può che opprimere i suoi cittadini" "La sentenza non mi spaventa. Questo tribunale fa parte dell'esercito e l'esercito commette azioni terribili ed immorali: manda i miei amici a rischiare la vita a Netzarim ed Hebron (dove si trovano insediamenti israeliani in territorio palestinese) quando tutti sanno che primo o poi questi insediamenti verranno abbandonati. L'esercito causa la disperazione dei palestinesi, di fatto è l'esercito che alleva i terroristi suicidi"

*Fonte: Il Manifesto 18.12.2003*



La guerra all'Iraq  
è stata fatta  
per portare  
la democrazia

Paul Bremer, il governatore statunitense a capo dell'Iraq (libero o occupato?) ha emesso alcune ordinanze che contraddicono il "vento di democrazia"

- ordinanza n. 14: vincola la libertà di stampa
  - ordinanza n. 19: restringe la libertà di manifestare ad un massimo di quattro ore al giorno
  - ordinanza n. 45: impone al nascente associazionismo iracheno nonché alle organizzazioni non Governative internazionali di disporre di autorizzazione delle autorità occupanti per operare in Iraq
- Questa ordinanza, che limita la libertà di associazione, è volta a mettere sotto sorveglianza l'intera società civile irachena e internazionale, colpevole di non aver voluto fino ad ora, collaborare con l'occupazione del paese.

*Fonte: Associazione "Un ponte per ..."*  
*((pubblicato su Il Manifesto 18.12.2003))*



Berlusconi  
dice che in Cecenia i  
russi sono vittime del  
terrorismo e che i giornalisti,  
che in Italia "sono all'85%  
contro il governo", in Russia  
diffondono "leggende".

*Fonte: Repubblica 6.11.2003 dalla  
conferenza stampa di Berlusconi al  
vertice Ue-Russia di Roma*

Prodi: "Spero conosca la situazione russa più di quella italiana".

In una risoluzione approvata il 7/11/03 a Strasburgo, l'Europarlamento ha "deplorato" le dichiarazioni fatte dal presidente in carica del consiglio Ue alla fine del vertice Ue-Russia, nelle quali ha espresso il proprio sostegno alla posizione del governo russo per quanto concerne la situazione dei diritti dell'uomo in Cecenia e della democrazia nella Federazione russa".

*Fonte Repubblica*

La risoluzione esprime "profonda preoccupazione" per le continue violazioni dei diritti umani in Cecenia" dove il conflitto, "non può essere solo considerato come parte della lotta al terrorismo".

*www.reuters.com*

La guerra all'Iraq  
è stata fatta  
per portare  
la democrazia

Iracheni denudati e umiliati dai soldati statunitensi.  
*Denuncia di Amnesty International*

Il quotidiano norvegese Dagbladet ha pubblicato un servizio in cui si mostra un gruppo di soldati statunitensi con quattro iracheni nudi nel parco Zawra di Baghdad. Uno degli iracheni portava sul petto la scritta "Ali Baba? Ladro".

Amnesty International in un suo comunicato ha dichiarato che:

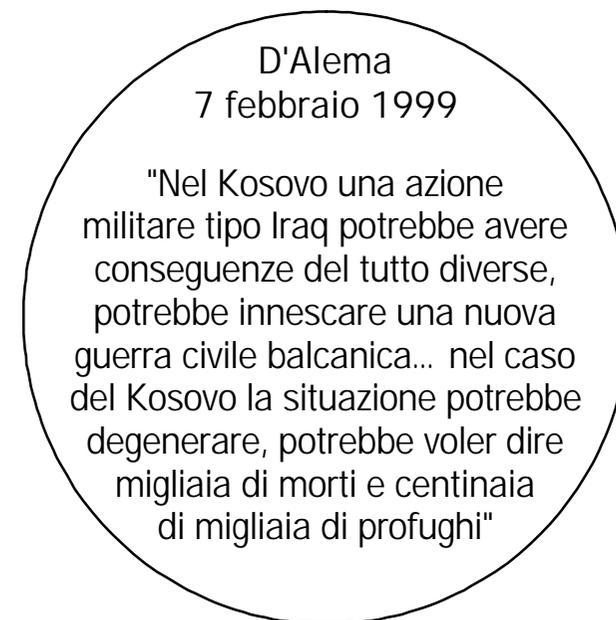
"Se queste fotografie sono vere, siamo di fronte a un agghiacciante modo di trattare i prigionieri. Questi trattamenti degradanti sono una evidente violazione delle responsabilità delle potenze occupanti. Qualunque sia stata la ragione del loro arresto, questi uomini devono essere trattati umanamente."

1984  
Donald Rumsfeld,  
segretario alla difesa di Bush,  
viene fotografato mentre, in qualità  
di inviato dell'allora presidente Reagan,  
stringe la mano di Saddam Hussein

Rumsfeld giustifica la foto sostenendo che in occasione delle sue visite in Iraq (dicembre 1983 e marzo 1984) aveva ammonito Saddam in merito alle armi chimiche che erano state usate contro gli iraniani.

Grazie al Freedom of information act oggi si sa che nell'incontro del 1984 il "compito" affidatogli da George Shultz, allora segretario di stato, era quello di convincere Saddam e Tarek Aziz a non prendere sul serio la condanna dell'uso delle armi chimiche che la Casa Bianca aveva pubblicamente pronunciato. "La nostra condanna - aveva detto Shultz - è stata pronunciata esclusivamente per la nostra forte opposizione all'uso di armi letali" ma "il nostro interesse nel prevenire una vittoria iraniana e nel continuare a incrementare i rapporti bilaterali con l'Iraq non è diminuito". Nel 1984 le relazioni diplomatiche fra Washington e Baghdad furono ripristinate e durarono fino all'invasione del Kuwait. In questo periodo vi fu collaborazione fra l'Iraq e l'intelligence USA, vennero forniti aiuti quali l'uso di satelliti per informarli sulla dislocazione delle armate iraniane.

*Fonte: Il Manifesto 24/12/2003*



Pochi mesi prima, invece, aveva detto:  
"Esiste un problema di legittimità dell'uso della forza... prenda l'esempio del Kosovo, è chiaro che bisogna far di tutto perché cominci un negoziato fra serbi e indipendentisti albanesi. E' chiaro che non serve a nulla demonizzare Milosevic, anche qui è la selettività delle punizioni che mi fa specie. Non vedo come mai Milosevic sia condannabile mentre i governanti turchi no... non vedo perché mostrarsi indulgenti verso i guerriglieri indipendentisti del Kosovo e massimamente intransigenti con il terrorismo del Pkk ..."

Fonte: *La Stampa* 16.12.1998

2 mesi dopo D'Alema smentisce se stesso

**Aprile 1999:** viene bombardata la Serbia, il Kosovo, il Montenegro. L'Italia, il cui presidente del consiglio è all'epoca Massimo D'Alema, partecipa attivamente ai bombardamenti.



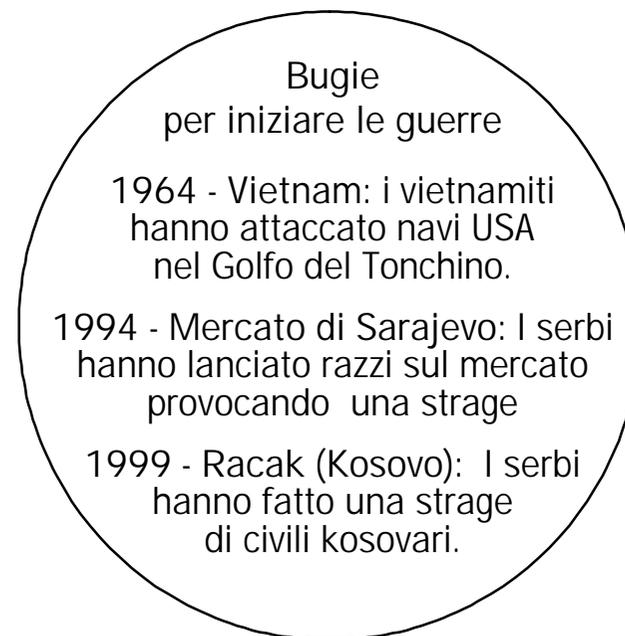
La NATO è stata costretta ad intervenire militarmente in Kosovo perché la Serbia non ha aderito agli accordi di Rambouillet

Accordi di pace di Rambouillet: a Rambouillet in Francia vengono organizzati da un "gruppo di contatto" incontri che avrebbero dovuto servire per fermare la guerra nella ex Jugoslavia.

Rambouillet era impostato perché fallisse. Le trattative non erano trattative. Si proponeva:

- di concedere al Kosovo una autonomia per tre anni, dopo di che i kosovari avrebbero fatto un referendum per decidere se rimanere una regione della Serbia o diventare uno stato autonomo,
- l'invio di una forza militare sotto comando Nato nella ex Jugoslavia;
- nessun intervento sull'U.C.K.

*Ovviamente la Serbia non poteva accettare né l'occupazione da parte della Nato del proprio territorio, né la secessione del Kosovo, regione serba.*



Bugie per iniziare le guerre

1964 - Vietnam: i vietnamiti hanno attaccato navi USA nel Golfo del Tonchino.

1994 - Mercato di Sarajevo: I serbi hanno lanciato razzi sul mercato provocando una strage

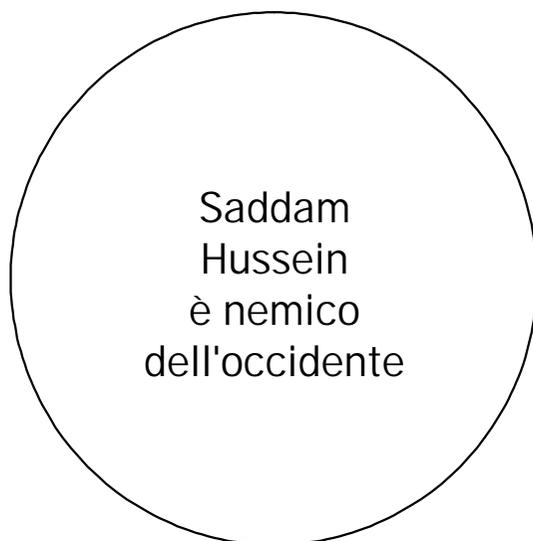
1999 - Racak (Kosovo): I serbi hanno fatto una strage di civili kosovari.

Dopo che le varie guerre erano iniziate si è saputo che si trattava di pretesti.

**Vietnam:** lo scontro di unità navali del Sud, guidate dai "consiglieri" americani, con alcune motovedette del Nord, in acque territoriali Nord-vietnamite fu organizzato "ad hoc" per fornire il pretesto della guerra.

**Sarajevo:** la strage fu immediatamente attribuita ai serbi. Successivamente molti osservatori sostennero che i razzi erano stati lanciati dagli stessi musulmani per attirare l'attenzione internazionale sulla situazione di Sarajevo.

**Racak:** I 45 morti erano veri, ma non erano stati uccisi da una esecuzione sommaria bensì erano kosovaro-albanesi, morti a seguito di due giorni di terribili combattimenti fra la guerriglia albanese e i reparti speciali della polizia serba .



### **Gli amici USA**

1980 - Saddam Hussein dona migliaia di dollari ad una chiesa di Detroit (USA) e riceve le chiavi della città.

*Fonte: Alexandria R. Moses, Associated Press Writer. March 26, 2003.*

### **Gli amici francesi**

1974 il premier francese Jacques Chirac si reca a Baghdad e consolida con Saddam Hussein un rapporto di "amicizia particolare" (parole dello stesso Chirac. Nel novembre del 1975 viene firmato a Baghdad un accordo di collaborazione nucleare e il 12 agosto 1976 l'Iraq firma un contratto di un miliardo di franchi con un consorzio di società nucleari francesi.

### **Gli amici itaiani**

Nel 1975 il governo iracheno avvia rapporti con il Comitato nazionale per l'energia nucleare. Nel 1976 un accordo impegna l'Ansaldo a fornire attrezzature per creare laboratori.

Dalla società civile prende vita una "commissione di vigilanza popolare", che documenterà i casi in cui l'informazione italiana si trasforma in propaganda.

Ci rivolgiamo ai cittadini che davanti al teleschermo o leggendo il giornale lottano contro la rabbia e il senso di impotenza che nascono da affermazioni palesemente false o faziose. Ci rivolgiamo ai giornalisti e agli operatori dei media che vorrebbero esprimere il loro disagio per tutte le manipolazioni, gli imbrogli, le scorrettezze e le violazioni deontologiche a cui assistono senza poter reagire. Ci rivolgiamo a tutte le realtà di informazione indipendente, ai mediattivisti, alle associazioni e alle organizzazioni di volontariato dell'informazione. Ci rivolgiamo a tutte le persone di buona volontà che vogliono ribellarsi contro chi gioca a rimpiazzare con le coscienze. Ci rivolgiamo alle persone che pur non essendo contrarie alla guerra, sono contrarie alla menzogna.

Per difenderci da manipolazioni useremo l'art. 8 della legge sulla stampa 47/1948, che dà ai cittadini il diritto di rettifica sulla pubblicazione di notizie false che lo riguardano. La guerra riguarda tutti: perciò chiederemo alle testate giornalistiche di rettificare ogni informazione falsa.

A tutti chiediamo di segnalare tutte le informazioni false, faziose, parziali o inesatte che riguardano l'eventualità di un attacco militare all'Iraq o altre azioni di guerra presenti e passate.

Tutte le segnalazioni vanno effettuate all'indirizzo [www.peacelink.it/mediawatch](http://www.peacelink.it/mediawatch)





L'iniziativa è promossa da:

Azione Nonviolenta, Altreconomia, Acea, Buone Nuove, Catena di San Libero, Guerre & Pace, Information Guerrilla,	Informazione senza frontiere, PeaceLink, Tavola della Pace, Terre di Mezzo, Unimondo, Volontari per lo sviluppo, Vita non profit magazine.
--	--

Le organizzazioni che promuovono questa iniziativa si impegnano a raccogliere e produrre documenti, articoli e approfondimenti sul ruolo dell'informazione in tempo di guerra, per rendere un servizio a tutti coloro che vorranno leggere tra le righe della propaganda e cercare la verità celata dietro l'"infotainment". Il supporto tecnico per questa raccolta di segnalazioni è messo a disposizione da PeaceLink, che non si propone come gestore dell'iniziativa, ma offre semplicemente a tutti un luogo di raccolta delle controinformazioni sulle "bufale" giornalistiche. La "commissione popolare di vigilanza" sul sistema dei media non avrà quindi un padrone ma sarà costruita dal libero contributo di tutti. Oggi più che mai giornali e tv sono chiamati a rispondere del loro operato e la lista delle nefandezze di cui rendere conto sarà costruita da ciascuno di noi.

Dal 15 marzo all'indirizzo  
<http://www.peacelink.it/mediawatch>



### CHI SIAMO

Il Coordinamento Pace nasce nel 1987 per iniziativa di cittadini e associazioni di Cinisello Balsamo. Nel 1994 si costituisce come associazione che, operando principalmente sul territorio di Cinisello, propone e realizza iniziative proprie o in collaborazione con altre realtà, locali e nazionali.

Il Coordinamento Pace si propone come

- Gruppo di ricerca per la pace
- Riferimento concreto per iniziative di solidarietà e contro le guerre

L'Associazione Coordinamento Pace opera con iniziative di informazione, formazione e cooperazione.

Sviluppiamo le iniziative che proponiamo sul territorio in sinergia con le associazioni nazionali che lavorano sugli stessi temi o complementari. Crediamo che la pace va preparata e costruita ogni giorno, e che l'impegno contro le guerre vada sviluppato prima che le bombe comincino a cadere.

Per questo il nostro impegno non diminuisce quando le bombe smettono di cadere, o più semplicemente si spengono le telecamere.

### COORDINAMENTO PACE

Via L. B. Alberti 11, 20092 Cinisello B. (MI)  
 349.6120129 - 333.3956492  
[associazione@coordinamentopace.it](mailto:associazione@coordinamentopace.it)

[www.coordinamentopace.it](http://www.coordinamentopace.it)



A cura dell'Associazione  
COORDINAMENTO PACE